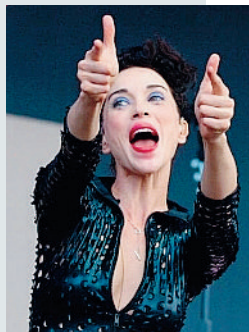


Torna Magnolia Tre mesi di live show e party

MUSICA Annunciato il calendario di Magnolia Estate 2018. Nell'area verde di 20mila mq dell'Ildroscalo, dal 18 maggio al 15 settembre, si terranno concerti, festival, party ed eventi speciali sette giorni su sette, Ferragosto compreso. Tra i momenti clou l'unica data italiana della cantautrice di culto St. Vincent (foto), il 27 giugno. Ma ci saranno anche Khalid, Benjamin Clementine, NOFX, Noyz Narcos e il Mi Ami Fest. Annunciati anche gli headliner di Radar Festival, venerdì 8 e sabato 9 giugno: Sampha, The Black Madonna, Charlotte Gainsbourg, Superorganism e Abra. Mentre l'8 luglio, per Unaltrofestival, si esibirà James Bay. Si comincia venerdì con una festa d'apertura con Casino Royale, Lele Saccchi e Mall Grab. Info: www.circolomagnolia.it. **DIEGO PERUGINI**



Un rito in musica per migranti

Patrizia Pertuso

MUSICA Due appuntamenti perché la musica sia impegno sociale e prenda posizione sull'immigrazione. Ad organizzarli il Divertimento Ensemble che propone per oggi un incontro, alle 18,30 alla Fabbrica del Vapore, con il compositore Gabriele Manca e lo scrittore algerino Rachid Boudjera legati da "Lettres comme à l'envers", composizione per coro e ensemble tratta dal romanzo "Topographie idéale pour une agression caractérisée". Domani alle 20,30, nella Sala del Porcellino alla Fabbrica del vapore, il concerto che prevede anche composizioni di Ambrosini, Montalti e Saunders. Ne parliamo con Gabriele Manca.

Il titolo dell'incontro di oggi è "L'impegno sociale nell'arte". Per lei qual è?

In questo caso il tema è l'immigrazione. Facile dire sono favorevole. Più difficile farlo sentire a livello sensoriale attraverso la musica.

La sua composizione parte da un romanzo. Com'è trasporre in note le parole scritte?

È un'antica storia. Dalla musica scaturisce qualcosa in più: non la parola detta, ma quella sentita. Ho preso una parte del romanzo in cui un immigrato si trova sommerso in una selva di segni, colo-



Gabriele Manca presenta stasera la sua composizione alla Fabbrica del Vapore

ri, scritte e simboli di una fermata metrò di Parigi e ho scelto di raccontare in musica il suo senso di smarrimento.

E cosa è diventato?

Una specie di liturgia del riconoscimento dello spazio e del luogo. Un tentativo di varcare una soglia culturale che non si riesce a superare. Qualcosa che parte, riprende e continua fino a far sentire disagio.

Ricorda la reiterazione ossessiva nella danza di Pina Bausch...

Absolutamente sì. Una specie di rito che si basa su reitera-

zioni e che non arriva mai a una soluzione.

Una visione molto pessimista...

Mi avevano chiesto di comporre qualcosa sull'integrazione. Ma io questa integrazione non la vedo. C'è spaesamento, diffidenza e rifiuto. Gli immigrati si ritrovano in una cultura sconosciuta e l'unica cosa che incontrano è la lontananza. L'ho tradotta in 13 minuti in cui si susseguono diverse immagini sonore: dalla parte rituale a quella liturgica fino ad arrivare al disagio fisico. Il tutto con bra-

vissimi musicisti e un coro formato da volontari.

Come è stato lavorare con persone che non si occupano di musica?

È stata una sfida bellissima. Lavorando con loro ho scoperto per esempio che non sappiamo urlare se non in una condizione di pericolo, nemmeno io. C'è un momento nel pezzo in cui la folla si urla delle parole. È stato difficile capire come tirare fuori la voce dal profondo, molto più complicato che far loro cantare le note.






PROGETTA > REALIZZA > POSA IN ACQUA
un'imbarcazione riciclata
con sistema di propulsione a impatto zero!

Prende il largo



FAI LA DIFFERENZA, c'è

RE BOAT ROMA CONTEST

scarica il **BANDO DI CONCORSO**
leggi il **REGOLAMENTO**
e **ISCRIVITI** subito!

PROGETTA e REALIZZA
un'imbarcazione riciclata
e **PARTECIPA** alla

RE BOAT ROMA RACE
la prima regata riciclata in Italia

sorprese e riconoscimenti
per tutti i **Green Team!**

www.regatariciclata.it







con il patrocinio di





Recycled Boat Costa Minkia che affonda!

alla data del 4/05/2018